Scuole Medie Manzoni
Via Scipione Dal Ferro, 10/2 40138 Bologna
Tel. 051 225805 fax 051 263655
email: mediemanzoni@fondazionemalavasi.it
FONDAZIONE ELIDE MALAVASI

Prot. 501/A9 del 23/10/2023

Scuola secondaria di primo grado “A. Manzoni”

Presentazione

Nel percorso scolare complessivo, la scuola secondaria di primo grado, che accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all’adolescenza, lungi dall’essere una mera fase “di transito”, costituisce momento fondamentale per sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento e della consapevolezza di sé. Nello specifico, le nostre finalità per questo ordine di studi (in accordo con i principi guida della Fondatrice presenti nel Progetto Educativo d’Istituto) si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- ✓ promuovere lo "star bene a scuola", instaurando sempre un clima sereno di insegnamento/apprendimento al fine di rimuovere gli ostacoli che possono impedire ai giovani uno sviluppo integrale della loro personalità;
- ✓ educare alla conoscenza, alla valorizzazione, al rispetto di sé e degli altri al fine di consentire la libera circolazione delle idee all’interno del gruppo e di favorire il confronto con la diversità, quale elemento di arricchimento culturale e spirituale;
- ✓ sostenere e promuovere il successo formativo, attivando percorsi altamente personalizzati, soprattutto quando ricorrono difficoltà;
- ✓ instaurare un proficuo rapporto scuola-Famiglia incentrato sulla collaborazione e condivisione del progetto educativo;
- ✓ impostare una metodologia di studio adeguata in grado di creare nei ragazzi l’abitudine allo studio autonomo;
- ✓ sostenerli nella ricerca delle loro attitudini e vocazioni in vista delle successive scelte di istruzione/formazione.

Le finalità educative riguardano, pertanto, la crescita della persona nella sua totalità e rappresentano il filo rosso che guida l’azione didattica.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ART. 1

DOVERI DEGLI STUDENTI

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti a trattare con rispetto, nelle parole e nei gesti, i coetanei e tutti gli adulti della scuola (personale docente e ausiliario).
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Se un alunno/a o un gruppo di alunni provoca, per indisciplina o incuria, un danno alle attrezzature scolastiche, deve rimborsare le spese di riparazione, in quanto la scuola non ritiene educativo fare alcuna assicurazione a riguardo.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

ART. 2

ABBIGLIAMENTO

- Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico, privilegiando l'utilizzo della divisa scolastica.
- E' vietato indossare il cappello durante le ore di lezione all'interno dell'istituto.

ART. 3

OGGETTI AMMESSI E OGGETTI NON AMMESSI A SCUOLA

- Gli alunni possono portare un diario personale e devono avere il materiale necessario per il regolare svolgimento delle lezioni; devono inoltre essere responsabili delle loro cose e rispettosi di quelle altrui.
- È fatto divieto agli studenti di portare a scuola oggetti che non siano direttamente attinenti al lavoro scolastico. A sua esclusiva discrezione, l'insegnante requisisce gli oggetti che non rispondono a tali caratteristiche.
- Il telefono cellulare, una volta spento, deve essere riposto, fin dalla prima ora, nella scatola appositamente adibita o nell'armadietto personale.
- Le famiglie possono comunicare telefonicamente con i loro figli solamente mediante segreteria.
- Eventuali altri dispositivi elettronici utili ai fini didattici (tablet, pc portatili, iPad) devono essere utilizzati solamente su disposizione dell'insegnante e comunque mai a ricreazione.
- Violazioni del precedente punto sono punite mediante il ritiro del dispositivo. Al terzo ritiro coatto, il genitore dovrà personalmente recarsi a scuola per ritirare l'oggetto.

- Le uscite didattiche rappresentano parte integrante dell'attività didattica a tutti gli effetti. Pertanto, l'utilizzo del cellulare in tali occasioni non è consentito. È tuttavia possibile portare ed utilizzare una macchina fotografica qualora lo studente desideri effettuare fotografie.
- La scuola declina ogni responsabilità su eventuali furti, danneggiamenti e smarrimenti di oggetti personali indipendentemente dal loro valore.

ART. 4

ORARI

***Entrata*:**

- Gli alunni saranno dotati di un tesserino di riconoscimento con fotografia (badge) che all'entrata dovranno passare davanti al lettore ottico del totem posizionato all'ingresso davanti alla portineria, in modo da rilevare la loro presenza nella scuola.
- Gli studenti sono tenuti allo scrupoloso rispetto dell'orario, pertanto per le ore 8:00 devono essere seduti in classe.
- E' prevista l'entrata non prima delle ore 7,45.

***Intervallo*.**

Questo momento serve per fare merenda, usufruire dei servizi e svagarsi.

- Gli intervalli dedicati alla scuola secondaria di primo grado sono due, della durata di 10 minuti l'uno. Essi si svolgono in classe, nel connettivo dedicato alle scuole medie ed eventualmente nello spazio esterno antistante l'aula.
- È vietato spostarsi sui piani.
- Il rientro in ritardo dopo l'intervallo sarà annotato sul Registro di classe alla voce Note.

***Uscite anticipate*:**

- Per usufruire dell'uscita anticipata è necessaria la presenza di un familiare o di un suo delegato appositamente autorizzato e una conforme giustificazione.

***Giustificazioni/Assenze*:**

- Gli alunni giustificano le assenze/ritardi con gli insegnanti della prima ora il giorno stesso del loro rientro a scuola. È tuttavia concesso di giustificare nel giorno successivo. La famiglia può provvedere alla giustificazione anche tramite registro elettronico.

Ritardi:

- Gli alunni che arrivano in ritardo dovranno presentare sull'apposito libretto giustificazione scritta e firmata dal Genitore nello spazio previsto. A partire dalle ore 8:30 l'alunno sarà ammesso in aula solo all'inizio dell'ora successiva.
- Il terzo ingresso in ritardo senza motivazione scritta, dovrà essere personalmente giustificato dal genitore.
- In presenza di ritardi ripetuti, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di calcolare i minuti di ritardo accumulati in prossimità del termine di ciascun quadrimestre. Gli studenti saranno quindi tenuti a recuperare l'assenza dalle lezioni così accumulata nel pomeriggio a scuola.

Permessi speciali per studenti residenti fuori Comune:

- Le Famiglie degli alunni, residenti al di fuori del Comune di Bologna che utilizzino **mezzi pubblici** i cui orari siano incompatibili con quelli della scuola, possono presentare alla Coordinatrice Didattica una richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso in lieve ritardo (entro le 8.10) o di uscita in lieve anticipo (non prima delle 13.50), nella quale saranno indicati i mezzi pubblici impiegati e i loro orari (il modulo per la domanda può essere richiesto alla Segreteria). Gli alunni che ottengono tale autorizzazione saranno esentati dal consegnare la giustificazione per ritardi ed uscite *solo negli orari previsti*.

Mutamenti di orario

- Qualora si rendano necessari da parte della scuola mutamenti o riduzioni d'orario (per assemblee sindacali, assenze dei docenti o altre evenienze), gli alunni e le loro Famiglie saranno avvertiti tempestivamente.

ART.5

UTILIZZO SPAZI INTERNI ED ESTERNI

La scuola, come ambiente di vita, non è unicamente costituita dalle aule, ma anche da spazi didattici, ricreativi e di servizio, nei quali si richiede l'osservanza delle norme della buona educazione ed il rispetto delle persone e delle cose.

Volendo evidenziare e trasmettere il valore della corresponsabilità e della cooperazione nell'ambito della comunità scolastica o civile in generale, qualora non si giunga ad un accertamento di responsabilità individuali, si adotterà come criterio di responsabilizzazione quello del gruppo. In particolare:

- per le aule, è considerata responsabile l'intera classe che la usa;
- per laboratori e palestra, la classe o le classi che li hanno usati nel tempo in cui si è effettuato il danno;

Gli spostamenti verso gli ambienti esterni allo spazio classe dovranno essere particolarmente disciplinati, silenziosi e rispettosi del lavoro altrui.

***Palestra*:** nella palestra è obbligatoria la tenuta sportiva con relative scarpe da ginnastica.

***Laboratori*:** ci si attiene alle medesime regole di comportamento proprie del lavoro scolastico in aula, avendo particolare cura e rispetto degli strumenti e dei materiali evitando sprechi e danni.

***Servizi igienici*:** si richiede di evitare l'uscita durante le lezioni, utilizzando preferibilmente l'intervallo o, in casi eccezionali, i cambi d'ora previa richiesta all'insegnante.

***Segreteria*:** la segreteria è a disposizione dei Genitori negli orari indicati. Agli alunni è fatto divieto recarvisi durante le ore di lezione.

In caso di malessere o infortunio, che va immediatamente denunciato, i ragazzi, a seconda del caso, verranno indirizzati o accompagnati in segreteria. Se necessario, la segreteria contatterà direttamente i Genitori.

Presidenza: è possibile alla Famiglia, previo appuntamento, negli orari indicati richiedere un colloquio con la Coordinatrice didattica e con la Coordinatrice di classe per esaminare problematiche didattiche ed educative riguardanti il proprio figlio/a.

***Sala professori*:** agli alunni è vietato entrare in sala professori.

Servizio mensa. Per i ragazzi che si avvalgono del servizio mensa i pasti vengono consumati in un'apposita sala all'interno dei locali del Camplus College Bononia.

L'intervallo del mattino, la mensa, la ricreazione, i laboratori e le attività pomeridiane e ogni altra iniziativa a scuola in orario successivo a quello curricolare sono a tutti gli effetti disciplinari considerati tempo scuola, e quindi in tali ambiti gli allievi devono rispettare tutte le regole della vita scolastica. In caso di mancato rispetto delle regole sono applicate le sanzioni previste da questo regolamento. Ciò influisce sul voto di comportamento.

ART 5.1

NORME DI COMPORTAMENTO IN MENSA

a) Per usufruire del servizio mensa è necessario che gli studenti siano muniti preventivamente del buono pasto acquistato presso la segreteria didattica. Sarebbe opportuno che i genitori consegnassero personalmente ai figli i buoni pasto.
b) Durante il tragitto per recarsi nei locali mensa gli studenti sono tenuti a mantenere la fila e seguire le indicazioni del personale addetto al loro accompagnamento, senza correre ed evitando comportamenti che possano essere pericolosi per se stessi o per gli altri.
c) In mensa gli studenti devono rispettare la fila, prelevare il proprio pasto e sedersi nei tavoli indicati dal personale addetto, mantenendo un comportamento rispettoso ed educato tra compagni e nei confronti degli altri commensali presenti.
d) Al termine del pasto, gli studenti sono tenuti a svuotare il vassoio negli appositi spazi adibiti.
e) Violazioni dei precedenti punti saranno sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico.

ART 5.2

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE I LABORATORI POMERIDIANI

Dal momento che i laboratori hanno aule appositamente adibite, è necessario che gli studenti alle ore 15, ora di inizio delle attività pomeridiane, si rechino autonomamente ciascuno nella propria aula.

Si precisa che anche il comportamento tenuto durante i laboratori pomeridiani influisce sul voto di condotta.

ART 5.3

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE ORE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a) Durante il tragitto a piedi per recarsi al pullman gli studenti sono tenuti a mantenere la fila e seguire le indicazioni del personale addetto al loro accompagnamento, senza correre ed evitando comportamenti che possano essere pericolosi per se stessi o per gli altri.
b) Durante il tragitto in pullman gli studenti devono rimanere seduti per tutta la durata del viaggio e non possono consumare cibi e o bevande.

c) Durante le attività in palestra agli studenti non è consentito:
- comportarsi in modo scorretto e/o dannoso nei confronti di cose/persone;
- adottare linguaggi offensivi e/o inappropriati all'ambiente scolastico;
- consumare cibi e/o bevande

d) Nelle aree dedicate all'attività sportiva è vietato:
- accedere e/o sostare senza autorizzazione e/o la presenza di un docente al bar e alle macchinette (sia del Villaggio del Fanciullo sia del Cusb);
- prendere e/o utilizzare attrezzature, palloni, ecc. senza l'autorizzazione del docente. In ogni caso non vanno utilizzati in modo scorretto e/o pericoloso;
- sedersi sui tavoli o sui gradoni della palestra (anche se lo studente ha l'esonero per l'attività sportiva);
- allontanarsi durante le lezioni senza l'autorizzazione del docente.

e) Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono portare il materiale richiesto dai docenti e calzare scarpe da ginnastica pulite e ben allacciate. In ogni caso è vietato l'accesso con calzature o altre attrezzature che possano danneggiare il pavimento e/o le attrezzature. E' vietato svolgere l'attività sportiva senza le scarpe o con i jeans.

f) E' necessario rispettare gli ambienti interni ed esterni delle strutture annesse al CUSB e in caso di necessità rivolgersi al personale docente. Il collaboratore scolastico supporta i docenti nella gestione delle attrezzature e durante gli spostamenti.

g) Ogni classe deve avvertire immediatamente il docente, all'inizio del proprio turno di lezione, di eventuali danni riscontrati in palestra e segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le proprie ore di lezione.

h) Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati per iscritto, dai docenti o dai collaboratori scolastici, al referente incaricato del Cusb e alla segreteria didattica della scuola.

i) Al termine della lezione, gli studenti ripongono gli attrezzi ordinatamente negli appositi spazi indicati dai docenti. E' compito dei docenti supervisionare e controllare tale attività.

j) In casi particolari, e solo ed esclusivamente per le attività scolastiche, l'attrezzatura ed il materiale sportivo può essere utilizzato al di fuori delle ore di educazione fisica, previa richiesta scritta al docente referente del Dipartimento di scienze motorie.

ART. 6

NORME DI COMPORTAMENTO PER I GENITORI

- Per ragioni di sicurezza, i genitori che accompagnino con automezzi i propri figli non possono accedere con la vettura all'interno del vialetto della scuola.
- I genitori non possono autonomamente accedere all'interno dell'area delle medie e delle classi. E' tuttavia possibile accompagnare i propri figli fino all'ingresso della scuola (presso la portineria).

- Le Famiglie sono tenute a controllare quotidianamente il registro elettronico ClasseViva per monitorare assenze, ritardi e comunicazioni della scuola.
- I colloqui con le famiglie avvengono in presenza previa prenotazione tramite registro elettronico.

ART. 7

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

- Per favorire un buon rapporto scuola-famiglia i genitori possono comunicare tempestivamente con il coordinatore di classe e/o i docenti tramite le loro email istituzionali. Infatti, come indicato nella pagina web della scuola, tutti i docenti dispongono di caselle email del tipo nome.cognome@scuolemanzoni.it oppure nome.cognome@fondazionemalavasi.it
- La coordinatrice didattica riceve su appuntamento.
- Tutte le comunicazioni sono effettuate esclusivamente tramite registro elettronico.

ART. 8

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dell'alunno e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché a tutelare il diritto degli alunni ad un clima scolastico sereno e proficuo.

1) Si configurano come **mancanze lievi:**
   a) presentarsi occasionalmente alle lezioni in ritardo;
   b) disturbare occasionalmente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
   c) tenere occasionalmente comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, ecc.)
   d) non essere occasionalmente dotato del materiale necessario.
2) Si configurano come **mancanze gravi**:
   a) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;
   b) utilizzare dispositivi elettronici (tablet, pc, iPad) in maniera impropria durante l'orario scolastico;
   c) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
   d) fumare nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo vietato dal regolamento della scuola;
   e) frequentare irregolarmente le lezioni;
   f) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole alla Coordinatrice Didattica, ai Docenti, al Personale non docente, ai compagni;
   g) reiterare un comportamento maleducato.
3) Si configurano come **mancanze gravissime**:
   a) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;
   b) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
   c) reiterare comportamenti scorretti;

h) compiere atti di vandalismo su cose (tra cui imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo; rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione);
d) compiere atti di violenza su persone;
e) compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc.);
f) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
g) fare uso e spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti;
h) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali e simili senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.

ART. 9

VIOLAZIONI E SANZIONI

- Le mancanze previste nell'art. 8.1 sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritto. Il provvedimento viene riportato sul Registro di Classe elettronico in modo da informare le Famiglie. Dopo la terza ammonizione, lo studente che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere punito con i provvedimenti di cui agli articoli successivi.
- Le mancanze gravi di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 8.2 vengono sanzionate con ammonizione scritta da parte della Coordinatrice Didattica, comunicata alla Famiglia che controfirma per presa visione. La violazione di cui alla lettera d) dell'art.8.2. prevede anche la sanzione amministrativa prevista dalle norme vigenti sul divieto di fumo nei locali pubblici. La mancanza di cui alle lettere a) e b) dell'art. 8.2 comporta anche la consegna del telefono cellulare o del dispositivo elettronico all'Ufficio della Coordinatrice didattica che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei Genitori dello/a studente/ssa. Le violazioni di cui alle lettere f), g), dell'art. 8.2 vengono sanzionate con la sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni, a seconda della gravità e durata nel tempo delle mancanze. Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti. La seduta è presieduta dalla Coordinatrice Didattica o da un suo delegato; l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche Genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- Le mancanze gravissime di cui alle lettere a), b), c), d), f), e), g), h) dell'art. 8.3 vengono punite con la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, anche fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Le violazioni che costituiscono reato saranno oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente.

N.B. il Consiglio di classe può valutare l'opportunità di mantenere anche nei giorni di sospensione lo studente all'interno della scuola, impegnandolo in attività a favore della comunità scolastica.

ART. 10

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO; CONTESTAZIONE DI ADDEBITO E AUDIZIONE IN CONTRADDITTORIO

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 9 è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare/sanzione).

In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai Genitori attraverso comunicazione telefonica/mail.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate da un Organo Collegiale, va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e ai suoi Genitori anche attraverso vie brevi (posta elettronica, raccomandata a mano, fax). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dalla Coordinatrice Didattica e dal coordinatore di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dalla Coordinatrice Didattica.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro Famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come contro interessati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire:

a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Coordinatore ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati;

b) la rimessione degli atti al Consiglio di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

ART. 11

ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DELL'ORGANO COLLEGIALE

Il Consiglio di classe viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni dal contraddittorio.

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data allo studente e/o alla sua Famiglia dalla Coordinatrice Didattica, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

ART. 12

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili (o dal gruppo classe, vedi art. 8), secondo la normativa vigente.

ART. 13

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla Famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

ART. 14

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi Genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica.

ART. 15

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la Famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

ART. 16

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla

diversa istituzione scolastica dove l'alunno si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

ART. 17

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, la Coordinatrice Didattica ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

ART. 18

IMPUGNAZIONI

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto alla Coordinatrice Didattica. La Coordinatrice Didattica verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Coordinatore Didattico, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia interno alla scuola di cui al successivo art. 19.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe, è ammesso ricorso entro 15 gg. Dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

ART. 19

L'Organo di Garanzia interno è composto da:

- Coordinatrice Didattica o suo delegato, che lo presiede;
- un docente designato dal Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente;
- due Genitori, eletto nei Consigli di Classe e designati dall'Assemblea dei Genitori Rappresentanti, la quale designa anche un membro supplente.

Le competenze dell'Organo di Garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

ART. 20

L'Organo di garanzia rimane in carica per due anni scolastici; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

ART. 21

L'organo di garanzia decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

ART. 22

Le adunanze dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della totalità dei suoi componenti; in caso di assenza giustificata o impedimento di un membro effettivo, o qualora uno dei membri effettivi sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza più uno dei voti favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 23

Lo studente, o chiunque vi abbia interesse, che ravvisi nel presente regolamento una violazione al "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio scolastico regionale.

ART. 24

Del presente regolamento, affisso all'Albo della scuola in via permanente, è fornita copia tramite registro elettronico a tutti gli studenti e alle Famiglie.

ART 25

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I succitati comportamenti saranno oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe secondo gli indicatori Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente, come richiesto dalla normativa. I relativi descrittori sono riportati nella griglia all'allegato A.

Allegato A – Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
Ottimo (10)	• L'alunno è sempre corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti, dimostrandosi un leader positivo per il gruppo classe e una risorsa per il team dei docenti; • rispetta adulti e compagni; • utilizza sempre un linguaggio appropriato nel dialogo con adulti e compagni; • partecipa in modo attivo, costruttivo e responsabile alle attività della classe (tra cui i lavori di gruppo); • è sempre aperto e disponibile con adulti e compagni; • si impegna e porta a termine le attività proposte in modo autonomo e collaborativo; • ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; • rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
Distinto (9)	• L'alunno è sempre corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; • rispetta adulti e compagni; • generalmente utilizza un linguaggio appropriato nel dialogo con adulti e compagni; • partecipa in modo attivo e costruttivo alle attività della classe (tra cui i lavori di gruppo); • generalmente è aperto e disponibile con adulti e compagni; • generalmente si impegna e porta a termine le attività proposte in modo autonomo e collaborativo; • ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; • rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
Buono (8)	• L'alunno è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; • generalmente rispetta adulti e compagni; • generalmente utilizza un linguaggio appropriato nel dialogo con adulti e compagni; • partecipa in modo quasi sempre attivo alle attività della classe (tra cui i lavori di gruppo); • non sempre è aperto e disponibile con adulti e compagni; • generalmente si impegna e porta a termine le attività proposte; • generalmente ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; • rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
Discreto (7)	• L'alunno non sempre è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; • non sempre rispetta adulti e compagni; • utilizza un linguaggio non sempre appropriato nel dialogo con adulti e compagni; • partecipa in modo selettivo alle attività della classe (tra cui i lavori di gruppo); • non sempre è aperto e disponibile con adulti e compagni; • si impegna e porta a termine le attività proposte in modo selettivo; • non sempre ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;

	• a volte non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
Sufficiente (6)	• L'alunno quasi mai è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; • Spesso non rispetta adulti e compagni; • Quasi mai utilizza un linguaggio appropriato nel dialogo con adulti e compagni; • Spesso partecipa passivamente alle attività della classe (tra cui i lavori di gruppo); • Quasi mai è disponibile con adulti e compagni; • Spesso non si impegna a portare a termine le attività proposte; • ha scarsa cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; • spesso non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
Non sufficiente (5)	• L'alunno non è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; • non rispetta adulti e compagni; • non utilizza un linguaggio appropriato nel dialogo con adulti e compagni; • non partecipa alle attività della classe (tra cui i lavori di gruppo); • non è disponibile con adulti e compagni; • non si impegna a portare a termine le attività proposte; • non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; • non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.